

**CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI
LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
PRESIDENTE : PROF. LUIGI FRATI
RESPONSABILE INFORMAZIONI : DR. ANGELO MASTRILLO

Notizie del 1 marzo 2011 a cura di Angelo Mastrillo

http://www.aitn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=277%3Ale-mail-di-mastrillo&catid=157%3Ain-evidenza&Itemid=1

- 1) CORSI DI LAUREA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
- 2) CONFERENZA CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE
- 3) RIFORMA UNIVERSITARIA DM 270
- 4) CUN
- 5) ORDINI E ALBI

1) CORSI DI LAUREA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Classifiche su studenti, docenti e relativa attività di ricerca

Il 18 gennaio 2011, su "Il Sole 24 Ore" quotidiano e sul settimanale "Sole Sanità", è stato pubblicato un servizio con i dati statistici sui 12.102 docenti universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia e sui 133.724 studenti iscritti ai tre corsi di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (47.475 studenti), in Odontoiatria (3.839), e delle lauree delle 22 professioni sanitarie (82.410). <http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2011/01/18MI22012.PDF>
http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&qid=151&Itemid=69

Il rapporto nazionale medio è di 11 studenti per docente (range dai 25 di Vercelli-Novara ai 6 di Roma Cattolica). Nel successivo servizio del Sole 24 Ore Sanità dell' 8 marzo 2011 l'analisi viene estesa alla qualità della ricerca e al numero delle pubblicazioni scientifiche che risultano, in media nazionale, 14 per docente (con range dai 20 di Milano, 19 di Bologna, Padova e Pisa, ai minimi di 8 di Catania e Roma Sapienza, 7 di Napoli SUN e 6 di Messina) http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&qid=162&Itemid=69

I dati utilizzati sono quelli editi dal Report 2010 SCimago <http://www.scimagoir.com/>

Per un approfondimento si segnala l'analisi fatta da **Claudio G. Casati** su altri tipi di classificazione (ARWU-QS) <http://www.scribd.com/doc/38525816/University-Rankings-2010-Inadeguatezza-della-Universita-Italiana>

da cui emerge che l'Italia, in generale per tutte le Facoltà, resta l'unico paese del G8 (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Canada, Russia) a non avere nemmeno una università tra le prime 100 del mondo, secondo le 3 più accreditate valutazioni internazionali:

- ARWU (Academic Rankings of World Universities - Shanghai) <http://www.arwu.org/>

- QS World University Rankings <http://www.topuniversities.com/university-rankings/world-university-rankings/2010/subject-rankings/life-science-biomedicine>

- THEworldunirank <http://www.timeshighereducation.co.uk/hybrid.asp?typeCode=431&pubCode=1&navcode=148>

In ogni caso, per la classifica specifica dell'Italia sulle discipline medico-biologiche, si rilevano le prime posizioni di Milano Statale, Bologna, Padova, Roma Sapienza e Torino, come rilevato sia dal Rapporto TIS del VIA academy,

http://www.via-academy.org/Italian_Scientists_and_Scholars_in_UK.aspx

http://www.tisreports.com/online_publication_platform_on_the_side_of_researchers.aspx

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2011/01/06SIQ4048.PDF>

che dal HEEACT 2010 Ranking (Higher Education Evaluation & Accreditation Council of Taiwan)

<http://ranking.heeact.edu.tw/en-us/2010%20by%20Field/Domain/MED/Country/Italy>

Programmazione posti A.A. 2011-12

Si è conclusa a metà febbraio 2011 la rilevazione dei dati del fabbisogno stimato da Regioni e Categorie.

Da una prima analisi emergerebbe un lieve incremento delle richieste delle Categorie (+4%) da 35.632 dello scorso anno a circa 37.000 di quest'anno, con i 1.350 posti in più che riguarderebbero in gran parte i 1.000 di Infermieristica, con il +4%, da 22.620 dello scorso anno a 23.600.

Diminuirebbe invece del -8% la richiesta delle Regioni, da 33.764 dello scorso anno a 31.100

Nel totale delle 22 professioni, a fronte della richiesta media di circa 34.000, resterebbe ancora insufficiente l'offerta delle Università che lo scorso anno fu di 28.142, con differenza in meno di circa 6.000 (-21%).

Ma quest'anno potrebbe esserci un'ulteriore riduzione di posti e dei corsi da parte delle Università per effetto delle nuove norme di Riforma 270.

Infatti fra il blocco per l'attivazione di corsi nuova istituzione e i tagli dettati dalle norme sui requisiti minimi, si potrebbe verificare una significativa riduzione dell'offerta formativa.

In ogni caso, ora tutti i corsi dovranno inserire almeno 10 posti, adeguando quindi i 10 corsi del 2010 su Padova

(1), Firenze (3), Messina (2) e Sassari (4) http://aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&qid=169&Itemid=69

Tempistica sulla programmazione

Si attende che il Ministero della Salute proceda come negli anni scorsi, entro fine marzo, alla riunione con le Categorie e con la rappresentanza della Conferenza della Regioni.

Questo permetterebbe di determinare il fabbisogno formativo entro la naturale scadenza del 30 aprile, dando successivamente ampio margine di tempo al Ministero dell'Università per la ripartizione dei posti e dei corsi per ogni professione nelle 40 Università in cui sono attivati 470 corsi distribuiti su 791 sedi.

Discussioni sul basso numero di posti per Medicina, Odontoiatria e Veterinaria

Negli ultimi anni diventano sempre più frequenti le lamentele sull'insufficiente numero di posti messi a bando dalle Università, tanto che ad interessarsene sono sia il Parlamento che l'Antitrust.

http://www.ilmessaggero.it/articolo.php?id=139712&sez=HOME_SCUOLA&ssez=UNIVERSITA

Medicina e Chirurgia

Interrogazione parlamentare alla Camera da parte dei Deputati **Marco Reguzzoni** e **Gian Carlo Di Vizia** (LNP), n. 3-01223 del 14 settembre 2010, sulla carenza del personale medico e infermieristico a causa della insufficiente offerta formativa dal parte delle Università, con risposta immediata del Ministro della Salute, **Ferruccio Fazio**.

http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_16/showXhtml.asp?highLight=0&idAtto=28876&stile=6

<http://leg16.camera.it/412?idSeduta=0368&resoconto=stenografico&tit=00100&fase=00060>

Come è noto, per Medicina, rispetto alla media di 7.500 posti annui degli ultimi 14 anni, durante i quali il totale è stato di 104.000 invece dei 130.000 stimati con il turnover al 2,7%, per il prossimo AA 2011-12 si dovrebbe arrivare ad una offerta di almeno 11.000 posti ovvero l'aggiunta di almeno 1.500 ai 9.500 dello scorso anno.

http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=142&Itemid=69

Senza questo aumento non si toccherebbe la carenza di 26.000 (-21%), con media annuale di quasi 2.000, che farà sentire gli effetti negativi a partire dal 2015, quando si esaurirà la cosiddetta "pletora" maturata dagli anni '70-80, su cui si è espresso anche l'Ordine di Medici in varie occasioni.

<http://www.omceoudine.it/news/1181>

http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=135&Itemid=69

Mentre per gli **Infermieri** nella stessa interrogazione si evidenzia la carenza 60.000 unità, rispetto a cui il Ministro ha chiarito che nel corso degli ultimi 4 anni si è passati dagli 8.650 posti del 2006-07 ai 16.366, quindi il doppio.

Ma, come è noto, il fabbisogno che da anni viene indicato sia dalle Regioni che dall'IPASVI è attorno a 22.000, tanto che la differenza è -5.000, pari al -25% (vedasi tab. 9 e 10 del Report 2010)

http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=147&Itemid=69

La soluzione proposta resta quella di mettere a bando il doppio dei circa 10.000 posti di Medicina, per arrivare quindi a soddisfare il fabbisogno formativo di 20.000, che alla fine degli studi porterebbe a 12.000 laureati

<http://www.aitn.it/areatest/rassegna/sole/2009/Sole%20Sanità%2025%20ago%202009%20ammissioni%20pag%2022%20e%2023.pdf>

Odontoiatria

Da più parti si sostiene che i circa 800 posti messi a bando annualmente sarebbero insufficienti per soddisfare la domanda incalzante di oltre 20.000 studenti, con un rapporto D/P di 26 (vedasi slide 9-10).

<http://cplps.altvista.org/blog/wp-content/uploads/2010/09/Mastrillo-Portonovo-2010-x-sito-1.pdf>

In effetti, basandosi sul calcolo del turnover al 3% su 56.000 fra Odontoiatri e Medici Specialisti, i posti da assegnare annualmente dovrebbero essere circa 1.600, ovvero il doppio di quelli attuali, come sostiene anche l'**Antitrust** nella segnalazione inviata al Senato il 21 aprile 2009.

<http://www.arcobasso.it/documenti/agcm.pdf>

Di conseguenza, il mancato ampliamento dei posti ha portato nel corso degli anni alla fuga degli studenti italiani esclusi dai test d'ingresso verso Università straniere, come Spagna, Ungheria e Romania, sollevando sia dubbi sulla qualità degli studi che critiche con la richiesta di "bloccare gli studenti furbi che si laureano all'estero"

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2011/02/18SIR5024.PDF>

http://www.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Boom-di-dentisti-italiani-iscritti-in-Romania-per-aggirare-la-roulette-russa-dei-test_311694954346.html

L'argomento è puntualmente trattato dal sito www.ildentale.it, che evidenzia anche gli interventi di vigilanza da parte del Ministro della Salute sulla qualità dei percorsi formativi e dei relativi titoli conseguiti.

<http://www.ildentale.it/notizia.aspx?id=1380>

http://www.odontoconsult.it/News/2009/novembre/In_Spagna_per_diventare_dentista_e_poi_tornare_in_Italia.aspx

http://www.odontoconsult.it/News/2009/novembre/Numero_chiuso_e_pari_opportunit_addio.aspx

Tuttavia, la problematica emerge ancora prima di conseguire il titolo, perché alcuni studenti, dopo aver superato il primo anno di studi all'estero chiedono il trasferimento nelle Università italiane, riuscendo a vincere anche la vertenza legale.

E' quanto si è verificato recentemente per l'Università de L'Aquila che a novembre 2009 dopo aver accettato la richiesta di trasferimento di un studente ha dovuto respingerla su richiesta del Ministero dell'Università, alla fine l'ha accolta in osservanza di una recente sentenza del TAR Abruzzo riconoscendo il diritto a trasferirsi dall'Università romana

<http://www.ildentale.it/notizia.aspx?id=687>

<http://corriereedelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/7-febbraio-2011/dopo-test-romania-torna-italiai-tar-da-ragione-aspirante-medico-181416702158.shtml>

Rispetto a tale situazione si concentra l'Ordine dei Medici e Odontoiatri della **CAO**, il cui Presidente **Giuseppe Renzo** non manca di evidenziarne gli aspetti negativi, anche in ambito europeo

http://www.omceomb.it/public/upload/Comunicati/Prot3768_10.pdf

Veterinaria

Le critiche e contestazioni sul numero programmato riguardano anche Veterinaria, su cui il 21 febbraio 2011 si è espressa l'**Antitrust**, criticando la riduzione progressiva dei posti del 21% dal 2006-07 al 2009-10, passando da 1.300 a 1.000.

<http://www.fnovi.it/docsOpener.php?fp=files%2FAGCM+-+Bollettino+febbraio+2011.pdf>

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2011/02/22SIB2083.PDF>

Ha fatto seguito il 24 febbraio una dura replica da parte di **Gaetano Penocchio**, Presidente della **FNOVI** Federazione Nazionale Veterinari Italiani che dichiara: *"Mi dispiace dottore, ma Lei questa cose non le conosce"*.

<http://www.fnovi.it/?pagina=visualizza-notizia&tipo=1&id=1492>

Il riferimento è ai due rapporti che la stessa FNOVI aveva pubblicato nel 2005 e nel 2010, e inviato all'Antitrust.

http://www.fnovi.it/docsOpener.php?fp=files%2Ftemplates_docs%2FLa_professione_medico_veterinaria_2010.pdf

http://www.fnovi.it/docsOpener.php?fp=files%2FPubblicazione%2520Libro%2520bianco_2005.pdf

Sulla stessa linea si è espressa l'**ANVI** Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani che non ha esitato a definire la segnalazione come *"Logica traballante"*, associata a numerose contraddizioni.

<http://www.anmvioggi.it/12326/22-02-11/anmvi-logica-traballante-nel-parere-antitrust>

Parimenti critica e dura è la posizione espressa dal **SIVEMP** Sindacato Italiani Veterinari Medicina Pubblica che attacca: *"se Antitrust non conosce veterinaria meglio si informi"*

http://www.sivempveneto.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1267:grasselli-se-lantitrust-non-conosce-la-veterinaria-italiana-e-meglio-che-si-informi&catid=4:rsegna-stampa&Itemid=65

In effetti, questa volta l'intervento dell'Antitrust pone dubbi, perché confonderebbe la situazione di Veterinaria con quella opposta di Odontoiatria. Infatti per Veterinaria nel 2007, rispetto al fabbisogno di 650 posti chiesti dalle Regioni, a bando furono poi 1.320, il doppio (pag.14)

http://www.ordineveterinari.re.it/NOVITA/un_patto_professione_e_universita.pdf

Ed è proprio in ragione di tale esubero che negli anni successivi il Ministero dell'Università ha avviato la progressiva riduzione dei posti fino agli attuali 1.000.

http://www.comunicati.net/comunicati/societa_civile/associazioni/varie/46997.html

Punteggi esami di ammissione solo su quiz e senza voto di maturità

Nuovamente rinviata, all'AA 2012-13, la norma che introduce i 10 punti del voto di maturità per la definizione delle graduatorie insieme all'attuale sistema unico su 80 quiz. Lo stabilisce la Legge (**Milleproroghe**) n. 10 del 26 febbraio 2011, approvata il 25 e il 26 febbraio 2011 da Camera e Senato.

http://parlamento.openpolis.it/singolo_atto/63605

La proroga sull' AA 2011-12 è nella tabella 1 (pag. 193)

<http://www.camera.it/dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0045680.pdf>

e riguarda il Decreto Legislativo (Mussi) n. 192 del 28 dicembre 2007 (art. 4) e il Decreto Legge n. 21 del 14 gennaio 2008 (art. 4), che oltre agli 80 quiz prevede 25 punti dal curriculum scolastico, per un totale di 105 punti.

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer?tipo=BGT&id=292287>

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/deleghe/08021dl.htm>

Trattasi della terza proroga dopo quelle decretate con la medesima procedura:

la prima per l' AA 2008-09 con Decreto Legge 3 Giugno 2008, n. 97, e Legge 2 agosto 2008, n. 129 , art. 4, comma 9, per il rinvio all' AA 2009-10;

<http://www.camera.it/parlam/leggi/08129l.htm>

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnline4/dossier/Italia/2008/maturita2008/giorno-per-giorno/bonus-maturita-slitta.shtml?uid=bf2fbfde-3ba3-11dd-ac5b-00000e251029&DocRulesView=Libero&fromSearch>

la seconda per l' AA 2009-10 con Legge 27 febbraio 2009, n.14, (art.37,comma 2 bis), che rinvia all' AA 2010-11, riduce i punti del voto di maturità da 25 a 10 e aumenta i quiz da 80 a 90, riducendo il totale da 105 a 100.

<http://www.camera.it/parlam/leggi/09014l.htm>

Una modifica, quella della riduzione da 25 a 10, che nel 2009 venne accolta con molti autorevoli pareri favorevoli fra cui quelli di **Luigi Frati**, Presidente delle Conferenze delle Facoltà Mediche e Sanitarie, e di **Andrea Lenzi**, Presidente del CUN, che proponeva anche la valutazione del curriculum dell'ultimo triennio del liceo.

<http://www.noiconsumatori.org/articoli/articolo.asp?ID=3018>

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2010/08/14SIQ6046.PDF>

In ogni caso, anche quest'anno si andrà avanti solo sugli 80 quiz, con tutte le solite contrapposte considerazioni che da anni solleva la procedura degli esami di ammissione e la relativa modalità di espletamento.

Verso nuove normative sulle modalità degli esami di ammissione ai Corsi

E' tornato di attualità il tema sulle modalità dell'esame di ammissione, del contenuto dei quiz e delle procedure di elaborazione delle graduatorie. A occuparsene proprio in questi giorni è il Ministro dell'Università, **Maria Stella Gelmini**, che il 23 febbraio scorso alla Camera ha risposto all'interrogazione parlamentare n. 3-01477 presentata dal Deputato **Mario Pepe** (IR).

http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_16/showXhtml.asp?highLight=0&idAtto=35478&stile=6

Le risposte salienti del Ministro sono la conferma del numero programmato per garantire il potenziale formativo e la conferma degli esami a quiz, che però sono da sostituire per la parte di cultura generale con quelli sulla capacità di analisi e ragionamento degli studenti.

<http://leg16.camera.it/412?idSeduta=0438&resoconto=steno-grafico&tit=00070&fase=00070>

Per questa ragione è stato attivato un Tavolo tecnico composto dai Presidenti delle Conferenze dei Presidi dei Corsi interessati, del CUN e del Consiglio degli Studenti. Inoltre il Ministro ha annunciato l'ipotesi di prevedere la partecipazione dei candidati in più sedi regionali per dare maggiori opportunità agli studenti più meritevoli.

In tale contesto, sarebbe in corso di valutazione l'espletamento di un esame di ammissione unico e contemporaneo, mettendo insieme Medicina e Odontoiatria (vedasi "Il Messaggero" e "Il Sole 24 Ore")

<http://www.ilmessaggero.it/articolo.php?id=139712>

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2011-02-23/gelmini-arrivo-modifiche-test-170420.shtml?uuid=AaY0oAD>

Come è noto, in precedenza un dibattito proprio sulla metodologia e sui contenuti dei quiz è stato aperto da **Alberto Zangrillo**, Ordinario dell'Università S. Raffaele di Milano, sul "Corriere della Sera" dell' 11 gennaio 2011.

http://www.corriere.it/salute/11_gennaio_11/zangrillo-figlio-test-medicina-oksalute_1fca9242-1d6a-11e0-8ba9-00144f02aabc.shtml?fr=correlati&fr=correlati

a cui ha replicato uno studente di Medicina e Chirurgia esprimendosi a favore delle attuali procedure.

http://www.corriere.it/salute/11_gennaio_13/zangrillo-test-ingresso-medicina_d77acb00-1f2c-11e0-bc88-00144f02aabc.shtml

Nel merito, si ricorda che sulla proposta di una graduatoria nazionale unica, presentata il 20 luglio 2010 al Senato da **Maria Pia Garavaglia** (PD), <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=16&id=501649>

il 28 ottobre 2010 la risposta del MIUR fu negativa. <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00510682.pdf>

Sempre in tema di esame di ammissione ci si chiede perché per le Professioni sanitarie non si preveda la stessa procedura di Medicina e di Odontoiatria, ovvero uniformando l'esame con questionario unico nazionale del MIUR.

<http://www.aitn.it/areatest/rassegna/sole/2009/Sole%20Sanità%2025%20ago%202009%20ammissioni%20pag%2022%20e%2023.pdf>

Sarebbe una operazione semplice e condivisa, dato che ormai da qualche anno oltre la metà delle 37 Università statali usufruiscono già della gestione del **CINECA**, organismo a cui il Ministero dell'Università ha da anni affidato l'espletamento degli esami di ammissione per le altre Lauree Magistrali di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria.

<http://accessoprogrammato.miur.it/2010/index.html>

2) CONFERENZA CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE

Prosegue la preparazione del programma del prossimo meeting di primavera si terrà il **13 e 14 maggio 2011** presso l'Università di **Firenze**, di cui saranno date informazioni sul sito della Conferenza.

<http://www.conferenzapermanentelaureesanmarie.unito.it/index.html>

Fra le tematiche ipotizzate: Curriculum nascosto – Progress test – Valutazione dei tirocini – Riforma Universitaria.

3) RIFORMA UNIVERSITARIA DM 270

Mentre proseguono i lavori degli Uffici Didattici e dei Nuclei di Valutazione per l'elaborazione dei regolamenti didattici e delle schede per l'offerta formativa, permangono tuttora alcuni dubbi interpretativi sulla normativa emanata dal MIUR e relative circolari e note che talora rallentano l'iter. Fra i vari dubbi ci sarebbe il conteggio al 50% del numero di docenti universitari necessari secondo i requisiti minimi.

Dubbi che molte Università hanno risolto adottando le indicazioni della mozione approvata a maggio 2010 dalla Conferenza dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, a firma di **Luigi Frati** e **Luisa Siani**:

<http://cplps.altervista.org/blog/wp-content/uploads/2010/05/Mozione-CPCLPS-percentuale-docenti-universitari-Chieti-15mag10.pdf>

“ Lo standard minimo di docenza universitaria necessario per l'accreditamento dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie è da intendersi nel senso che detto 50% degli insegnamenti sia soddisfatto con la presenza di almeno un professore di ruolo o ricercatore universitario nell'insegnamento (ex corso integrato), ovvero nella metà dei 17 insegnamenti (ex corsi integrati)“.

4) CUN (rinnovo del Consiglio e del Presidente)

<http://www.cun.it/>

Dopo le elezioni svoltesi a gennaio che hanno rinnovato parzialmente la composizione del Consiglio, il 22 e 23 febbraio si è svolta la prima riunione del nuovo Consiglio che ha rinnovato l'incarico al Presidente **Andrea Lenzi**, che ha ricevuto un consenso quasi unanime dai 51 elettori, con 44 voti a favore e 7 schede bianche.

Il nuovo mandato durerà per due anni.

http://www.aqi.it/research-e-sviluppo/notizie/201102231238-eco-rt10090-universita_rinnovato_il_cun_lenzi_confermato_presidente

5) OSSERVATORIO PROFESSIONI SANITARIE DEL MIUR

http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=153&Itemid=69

Il Ministero dell'Università sta concludendo l'acquisizione delle designazioni dei vari rappresentanti da parte del CNVSU Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, della Conferenza Stato-Regioni e di ognuna delle 22 professioni sanitarie delle Federazioni di Infermieri, Ostetriche, Tecnici di Radiologia e delle Associazioni professionali, individuate dal Ministero della Salute con Decreto del 19 giugno 2006.

<http://www.normativasanita.it/jsp/dettaglio.jsp?id=621>

Tali nomine si aggiungeranno a quelle Decretate il 30 dicembre 2010 dai Ministri dell'Università e della Salute.

http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=161&Itemid=69

Si stanno intanto creando molte aspettative specie per la coincidenza dell'avvio della Riforma 270, che è direttamente correlata agli obiettivi dello stesso Osservatorio, analogamente all'intensa importante attività che venne svolta nel precedente mandato del triennio 2003-2005.

http://www.aitn.it/areatest/lettere/Osservatorio_MIUR.pdf

Cordiali saluti
Angelo Mastrillo